

In servizio alla scuola elementare di Borgorose ieri la decisione del tribunale: pena sospesa e niente menzione

Maltrattamenti a scuola Due maestre condannate a un anno e cinque mesi



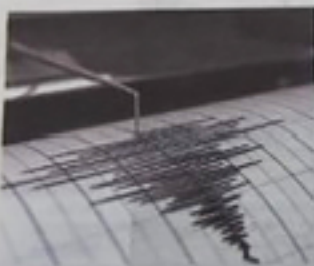
“L'avvocato Conti speravamo nell'assoluzione, pronti a impugnare la sentenza”

Maltrattamenti a scuola
Condannate a un anno e cinque mesi le due maestre della scuola elementare di Borgorose

RIETI

■ Un anno e cinque mesi di reclusione, pena sospesa e non menzione. Questa è la pena stabilita dal Tribunale di Rieti per Maria Antonina Del Rossi e Pasqua Massimi, le maestre 65enni condannate per maltrattamenti nella scuola elementare di Borgorose per fatti risalenti al 2016 quando le due insegnanti furono sospese dal servizio perché accusate di insulti e schiaffi agli alunni. Una sentenza che accostenta tutti, o quasi. Soddisfante le mamme, sollevate in parte le maestre. Il pm lunedì aveva chiesto per le due insegnanti tre anni e mezzo. “Sulla quantificazione della pena attendiamo le motivazioni della sentenza - afferma l'avvocato Giulio Canobbio, difensore di tre famiglie e direttore del Comitato scientifico de La Via dei Colori Onlus - Vorremmo

Nessun danno



RIETI

■ Un po' di paura ieri mattina a Belmonte. Nel paesino alle porte di Rieti registrata intorno alle 13 di ieri una scossa di terremoto di

È stato avvertito anche a Rieti, Roccasinibalda e Cittaducale Terremoto di magnitudo 2.1 con epicentro a Belmonte

magnitudine 2.1 sulla scala Richter. La scossa si è sentita oltre che a Belmonte anche nei comuni di Cittaducale, Rieti, Concerviano, Rocca Sinibalda e Monte San Giovanni in Sabina. Una piccola scossa che logicamente non ha provocato danni a cose e persone ma che comunque ha messo un po' in apprensione la popolazione del piccolo centro poco distante da Rieti.

L'ultima scossa di terremoto registrata in provincia di Rieti data lunedì 10 giugno tra le province di Teramo e Rieti. Secondo le stime dell'Ingv il sisma in quella circostanza ebbe una magnitudo 3. Il terremoto è avvenuto alle 15.17 di con epicentro localizzato a tre chilometri a Sud-Ovest di Amatrice, in provincia di Rieti. L'ipocentro, invece, si trova a una profondità di 12 chilometri.

capire come mai le circostanze attenuanti generiche siano state ritenute prevalenti rispetto alle aggravanti contestate”. Genitori comunque soddisfatti. “So-

no felice - commenta una mamma - quando il giudice ha letto la sentenza sono scoppiata a piangere, stavo di gioia. È stato un percorso duro, molto faticoso,

ma finalmente la verità è emersa”. Il pm Rocco Maruotti ha descritto Ciccolano, la zona dove sono avvenuti i fatti, come “il mondo di mezzo di Mafia Capita-

le”. “È vero - conferma una mamma - viviamo una realtà dove regna l'omertà, dove noi mamme, solo tre su venti, che abbiamo fatto denuncia non accettando gli

schiaffi delle maestre ai nostri bambini abbiamo patito di tutto dalle altre persone. Ora è il caso che qualcuno venga a chiederci scusa, per noi e anche per i loro bambini”. Il giudice Riccardo Giovanni Porro ha stabilito il pagamento delle spese processuali a carico delle maestre e anche una provvisoria per le parti civili: 2.500 euro ciascuna. La difesa parla di sentenza che avvicina la vicenda alla realtà.

“Speravo in una assoluzione e con ogni probabilità impugneremo la sentenza - afferma l'avvocato Luca Conti - le pena decisa dal giudice comunque è molto più vicina alla realtà rispetto a quella chiesta dell'accusa. La mia assistita è sollevata, non dimentichiamoci che le due maestre sono arrivate a questo processo con una carriera scolastica limpida”.